

La News**Starbucks si dà all'alcol**

Starbucks si dà all'alcol contro la crisi. La catena mondiale del caffè, che, nell'ultimo anno, ha dovuto chiudere centinaia dei suoi 16.000 punti vendita nel mondo, tenta l'avventura con vino e birra: partendo da Seattle, sua città natale, convertirà un suo negozio in bar, cambiando nome in "15th Ave. Coffee and Tea inspired by Starbucks", e oltre a caffè e frullati di frutta offrirà anche bottiglie di birra e bicchieri di vino, rispettivamente a 4 e 7 dollari (il Frappuccino, uno dei prodotti simbolo della catena, oggi costa 4,17 dollari). "Saremo orgogliosi delle nostre bevande alcoliche, così come lo siamo dei nostri caffè", ha commentato un portavoce di Starbucks.

Primo Piano**Paolo De Castro è il nuovo presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo. Plebiscito di consensi dal mondo agricolo italiano**

"Le decisioni che assumeremo in questo mandato rivestono una portata straordinaria. Saremo noi a dare definizione e sostanza agli indirizzi e alle risorse che animeranno la politica agricola comunitaria dopo il 2013". Sono le prime parole da presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale del Parlamento Europeo di Paolo De Castro, ex ministro dell'Agricoltura italiano.

"Il mio impegno - ha aggiunto - sarà finalizzato soprattutto a garantire un protagonismo delle riflessioni e delle indicazioni che matureranno in questa sede, adeguato ai compiti che il rinnovato sistema di costruzione delle decisioni europee ci assegna". Tra i temi caldi che la Commissione dovrà affrontare, c'è quello della riforma del bilancio pluriennale comunitario (prospettive finanziarie), con la prevista riduzione della parte del bilancio Ue dedicata all'agricoltura, ovvero un taglio delle risorse destinate alla Pac. Una riduzione contro la quale l'impegno di De Castro è forte e chiaro. A vice presidente della Commissione Agricoltura è stato eletto il candidato dei Verdi José Bové, l'agricoltore francese famoso per la sua battaglia contro gli Ogm. L'elezione di De Castro, arrivata ieri, ha compiuto il "miracolo" di mettere d'accordo quasi tutti i protagonisti dell'agricoltura del Bel Paese: per il ministro Zaia "si rafforza presenza italiana in Europa", secondo Confagricoltura è "la persona giusta al posto giusto", per Coldiretti "saprà distinguere con nitidezza le cose utili da quelle dannose per l'agricoltura italiana". "Grande soddisfazione", commenta la Cia, per Fedagri-Confcooperative "saprà affrontare con esperienza e professionalità le principali questioni che oggi gravano sul comparto agricolo europeo"; per Uila-Uil è "motivo di orgoglio", per Copagri "sinonimo di garanzia".

Focus**Ecco l'"honey traveller", viaggiatore del miele sulle rotte delle api**

Viaggi golosi da leccarsi le dita alla ricerca della naturalità e di mete poco conosciute sulle rotte delle api: ecco gli itinerari preferiti dall'"honey traveller", il "viaggiatore del miele", una tipologia di turista di nicchia che cresce nel nostro Paese. Salutista, esploratore di sapori, attento all'unicità del prodotto e al legame con la terra d'origine, è un vero e proprio divoratore del nettare delle api: ne mangia fino a 6 chili all'anno, contro la media italiana di 400 grammi e quella europea di 600 procapite. Tra le sue mete preferite, le Città del Miele, associazione di 42 Comuni di tutta Italia, 3 Comunità montane, 1 Provincia e 1 Parco regionale, in cui l'enorme varietà dei 40 diversi mieli italiani trova la sua massima espressione. A caccia di nettari ricercati, particolari e monofloreali, usa il nettare come vero e proprio ingrediente per le sue ricette quotidiane, e spesso coinvolge nella sua passione tutta la famiglia, spingendola a mettersi in viaggio per andare ad acquistare dal produttore. Il navigatore? Via il gps, si segue il volo delle api!

**SMS Sul Brunello ...**

A Siena si è chiusa l'indagine (vedere anche www.wineneews.it - 17 aprile 2009), avviata a fine 2007 sul Brunello (su aziende, tra le più famose nel mondo) e sul Consorzio. Dall'inchiesta (che, ricordiamolo, a detta del quotidiano economico finanziario "Italia Oggi" del 4 aprile 2009, ha avuto "il via da una denuncia di produttori") sul rosso "corretto", con uve estranee al disciplinare di produzione (ma di Montalcino), risultano: diversi patteggiamenti, qualche "uscita" indenne, qualche rinvio a giudizio. La Procura ha basato l'impianto accusatorio soprattutto su prove documentali e su un lavoro scrupoloso della Finanza, che ha reso noto in questi giorni i suoi dati. E adesso? Il processo, quello vero, per chi non ha voluto o potuto patteggiare. Quello "virtuale" dei "cantori di Brunellopoli" non ci interessa.

RCR CRISTALLERIA ITALIANA
IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR
Scopri le nostre collezioni per il mondo della ristorazione

Cronaca**La cucina tradizionale del Presidente Giorgio Napolitano**

"Le peculiarità tradizionali vanno assolutamente mantenute nella globalizzazione". Parola del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che si schiera così apertamente in difesa della tipicità e della tradizione a tavola. E non solo italiana, ma di qualsiasi tradizione, basta che sia espressione di una sapienza distillata nei secoli. "Il mio piatto sono i maccheroni al pomodoro ripassati in padella - ha aggiunto il Presidente - e tenuti a cuocere finché fanno la crosticina".

**Wine & Food****Coldiretti: oggi al Brennero per il formaggio, domani nei porti!**

"Al Brennero è cominciata la prima vera reazione a quelli che rappresentano i due furci ai quali è sottoposta giornalmente la nostra agricoltura". Ecco le parole del presidente della Coldiretti Sergio Marini dal presidio degli allevatori alla frontiera italiana. "Da una parte il furto di identità e di immagine che vede sfacciatamente immesso in commercio cibo proveniente da chissà quale parte del mondo come italiano, dall'altra quello di valore aggiunto che vede sottopagati i nostri prodotti agricoli". Ma l'offensiva di Coldiretti non si ferma: da domani "trattori all'arrembaggio dei porti italiani".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

L'annata particolarmente piovosa ha ridato slancio a chi afferma che il riscaldamento del pianeta non esista. "È un falso problema, è una tendenza misurabile e quindi indiscutibile, il

riscaldamento c'è. Semmai è da valutare se è causato dall'uomo". Così Giampiero Maracchi, climatologo e direttore dell'Istituto di Biometeorologia del Cnr.

LA SEGRETA SICILY STYLE CODE

PLANETA